

Obsolete tre case su quattro Agevolazioni per lavori green

L'accordo. Con A2A il recupero delle detrazioni in un anno anziché dieci
Alloggi comunali: ok in Giunta ai fondi per azzerare l'affitto agli over 70

DIANA NORIS

Un protocollo tra A2A Energy Solutions e Comune di Bergamo per invitare i cittadini a rendere meno energivore le case in cui vivono, anche tramite agevolazioni fiscali. A partire dalla possibilità di cessione del credito d'imposta ad A2A che erogherà al cittadino il recupero di buona parte della detrazione fiscale (la legge prevede uno «sconto» compreso tra il 50 e il 75%) nell'immediato invece che in 10 anni (tramite comunicazione all'Agenzia delle entrate, come da normativa).

Secondo una stima, dei circa 10 mila edifici presenti in città, il 75% è ante 1972: «Si tratta in larga misura di condomini con un forte grado di dispersione energetica - illustra la delibera di Giunta approvata ieri il sindaco Giorgio Gori -. Il tema del risparmio energetico diventa rilevante soprattutto su uno stock immobiliare così datato. Come Comune, faremo la nostra parte per agevolare le pratiche necessarie ai diversi interventi».

L'assessore all'Ambiente Leyla Ciagà cita alcuni lavori previsti da protocollo, «come l'isolamento termico dell'edificio, l'illuminazione a led delle aree comuni, impianto di raffrescamento, riqualificazione della caldaia. Su quest'ultimo capitolo, il Comune ha aperto un ban-



Il 72 per cento degli edifici di Bergamo è precedente al 1972

do, che chiude il 30 maggio, con contributo totale di 172 mila euro. In città sono circa un 100 le caldaie a gasolio».

La società A2A è pronta a lanciare una campagna di comunicazione ad hoc e a contattare circa 40 mila cittadini e 750 amministratori di condominio. Nel frattempo, sono in corso interlocuzioni con Ance Bergamo

(associazione nazionale costruttori edili) per un accordo che impegni aziende del territorio negli eventuali lavori di riqualificazione: «Abbiamo creato un pacchetto di soluzioni - spiega Paolo Meneghini ad A2A energy solutions - che vanno dalla possibilità di allestire pannelli solari al dotarsi di una wallbox, la ricarica da parete ad

uso privato per le vetture elettriche. Tra le novità, la possibilità di anticipare il beneficio dell'Ecobonus in un anno anziché in 10 anni o che A2A sostenga il costo dei lavori a fronte di una rata di gestione per 5 o 10 anni».

La Giunta ieri ha inoltre approvato l'azzeramento del canone di affitto per gli over 70 (con Isee sotto i 10 mila euro e in regola con i pagamenti) che vivono nelle case Aler di proprietà comunale, un fondo da 40 mila euro per il 2019 a beneficio di 55 famiglie: «Mettiamo una pezza alla misura di Regione Lombardia che ha previsto di azzerare l'affitto per gli inquilini delle case Aler. Abbiamo subito fatto notare che se la misura non fosse stata estesa ai cittadini delle case comunali si sarebbe verificata una disparità inaccettabile - polemizza Giorgio Gori -. Nonostante un emendamento presentato da Niccolò Carretta e un'ulteriore sollecitazione, non abbiamo notizia che la Regione abbia stanziato le risorse per gli inquilini dei Comuni, da qui il fondo integrativo straordinario nel caso in cui Regione non provveda».

«Colmiamo un errore della Regione - aggiunge l'assessore Francesco Valesini -, ancor più se pensiamo che Aler gestisce anche gli immobili comunali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Progetti per sociale cultura e ambiente Bandi per 1,7 milioni

Terzo settore

La Fondazione della Comunità Bergamasca conferma i fondi per le iniziative. Oggi la presentazione in Ats

La «Fondazione della Comunità Bergamasca» ha pubblicato i nuovi bandi 2019 a sostegno di progetti del Terzo settore. In totale sono stati stanziati 1,7 milioni di euro. Oltre alla collaborazione con Fondazione Cariplo, vengono riconfermate le partnership strategiche con Conferenza dei Sindaci della Provincia di Bergamo e Fondazione Azzanelli Cedrelli Celati per la Salute dei Fanciulli (FACES), che cofinanziano i bandi dedicati a Gravi marginalità, Piani di Zona e Salute mentale e quello riservato agli aspetti socio-educativi della cura dei minori. «Prende il via la principale attività della nostra Fondazione - spiega il presidente Carlo Vimercati - con l'erogazione di contributi a sostegno della comunità. Sociale, cultura e ambiente si confermano i nostri settori di intervento, con due specifiche per gli ultimi due ambiti. Per il bando attività culturali abbiamo previsto due filoni con caratteristiche e massimali differenti: uno per eventi di maggiore impatto (costo massimo di progetto 50 mila euro, erogazione massima 15 mila euro) e uno per piccole iniziative di dimensioni locali (costo massimo di progetto 10 mila euro, erogazione massima cinquemila

euro). Il bando ambiente è invece promosso nel contesto dell'assegnazione a Regione Lombardia della Presidenza di Eusalp, che mira a promuovere una gestione sostenibile dell'energia e delle risorse naturali e culturali e la protezione ambientale del territorio. Al centro dello sviluppo alpino si vuole inoltre assicurare una crescita sostenibile facendo dialogare, attraverso la cooperazione, le aree montane con le aree urbane».

Due le date di scadenza per la presentazione dei propri progetti: 3 maggio per i primi quattro bandi tutti di argomento sociale: Sociale e socio sanitario generico, Gravi marginalità, Progetti da inserire nei piani di zona in collaborazione con gli Ambiti Territoriali, Fragilità e disagio con particolare riferimento all'area della salute mentale. Scadono il 10 maggio gli altri quattro bandi, pertinenti alle aree culturale, ambientale e socio-educativa: Tutela e valorizzazione beni artistici e storici - Codice Urbani, Attività culturali di interesse collettivo, Ambiente: Valorizzazione territorio montano per un turismo etico, responsabile e sostenibile. Fragilità e disagio minorile con particolare attenzione all'aspetto socio-educativo. Per sapere come presentare, online e in forma cartacea, la propria proposta progettuale è previsto un incontro pubblico di presentazione dei bandi oggi pomeriggio 14.30 nella sede dell'Ats in via Galliccioli 4, a Bergamo.

Parco Goisis, lavori in corso Nuova copertura per l'arena

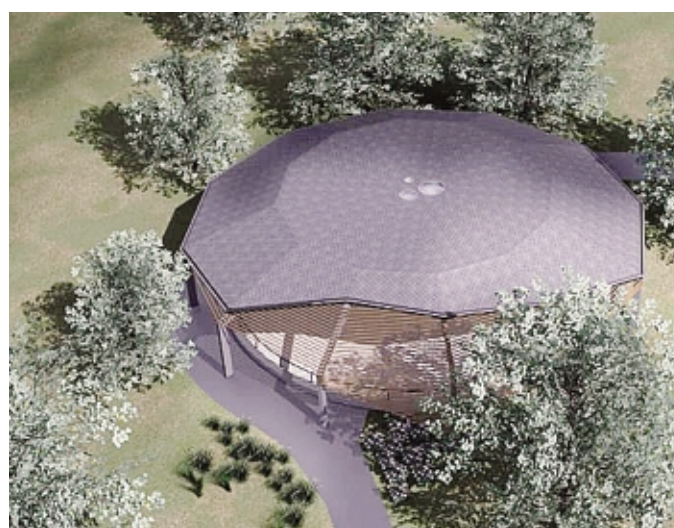
Monterosso

Lo spazio verrà utilizzato per iniziative culturali sia estive che invernali come richiesto dagli abitanti

Così a primavista sembra un'enorme tarantola atterrata proprio nel mezzo del parco Goisis al Monterosso. In realtà, si sa, dal rendering alla costru-

zione vera e propria ci sarà una bella differenza. Prende forma la nuova copertura dell'arena all'interno di uno dei parchi più utilizzati della città. Dove ora si pattina a rotelle si potranno organizzare anche eventi culturali, concerti e iniziative all'aria aperta, come richiesto a gran voce dagli abitanti del quartiere. Lo studio di architettura 6Ab Architects&Co ha lavorato

su due aspetti fondanti: la forma circolare dell'arena e il «rapporto prospettico con lo spazio delimitato dalle alberature». I pilastri in acciaio saranno dodici, mentre la parte superiore sarà realizzata con tegole esagonali. L'obiettivo di questa particolare conformazione è di assicurare all'interno dell'area la luce naturale anche durante i mesi invernali e preservare l'attuale condi-



Il rendering della nuova copertura dell'arena nel parco Goisis

zione acustica. Il progetto si è sviluppato cercando di perseguire il più possibile tali richieste anche tenendo conto dell'entità dello spazio (l'arena ha un diametro di 20 metri) e delle risorse a disposizione. «L'intervento di copertura dell'arena - spiega l'Assessore ai Lavori Pubblici Marco Brembilla - risponde a una precisa esigenza del quartiere, al quale sono molto contento di rispondere in modo positivo con questo intervento. La copertura prevede una struttura in legno e acciaio che garantisce buona illuminazione e soprattutto consente di realizzare eventi e iniziative in qualunque condizione meteo».

I dettagli fanno la perfezione Piace la T-Cross di Leonardo

Serata alla Bonaldi Motori

Non capita spesso di assistere alla presentazione di un'auto partendo dall'opera di Leonardo da Vinci. In apparenza arte e motori difficilmente si sposano con coerenza, ma basta un tocco di creatività perché ciò avvenga. Così è accaduto ieri sera nella sede VW Bonaldi Motori di Bergamo, per la presentazione del nuovo city suv T-Cross Volkswagen.

Un'automobile innovativa nella concezione, capace di guardare al futuro ispirandosi al genio di Leonardo. Lui che riscaldava l'acqua usando la luce del sole e degli specchi, e che già a suo tempo immaginava un mezzo meccanico di locomozione. Proprio queste invenzioni, rimaste sulla carta e animate su dei video-wall straordinariamente suggestivi, sono la prima sorpresa di #MoreThan1Thing (questo il nome della serata, re-

già di Silvia Barbieri, coordinamento di Daniela Taiocchi). Uno spettacolo multimediale che unisce divulgazione, ironia e musica, grazie al racconto del comico Omar Fantini trasformatosi in una sorta di Alberto Angela più goliardico e al dj set «Keep on rocking» di Teo Mangione di Radio Alta.

C'è un qualcosa di nuovo in questo format fra cultura e entertainment che racconta un'automobile, ma soprattutto



«Leonardo» presenta la nuova city suv T-Cross Volkswagen COLLEONI

l'immaginario che l'ha generata. Da un lato il concept collega il genio di Leonardo e la meraviglia del nuovo modello della casa tedesca. Dall'altro la narrazione

è un vero e proprio storytelling mainoioso e anzi capace di rivolgersi a tutti.

Fantini guida il pubblico attraverso la poliedrica creatività

leonardesca insieme ad un «Leonardo» che entra in scena proprio sulla T-Cross, come in una specie di consiglio lasciato intendere. Mangione costruisce con il suo dj set la giusta controparte sonora, concentrandosi nelle sue scelte musicali su due decenni (i Settanta e gli Ottanta) fra i più rivoluzionari degli ultimi cinquant'anni.

Chissà cosa avrebbe pensato Leonardo di T-Cross. Il Genio, che come un inconsapevole ma efficacissimo addetto marketing scrisse «I dettagli fanno la perfezione e la perfezione non è un dettaglio», probabilmente avrebbe approvato. Proprio come la sua Gioconda che da uno degli wall strizza l'occhio al pubblico.